

KERAPOXY CQ

Riempitivo epossidico bicomponente antiacido di facile applicazione e ottima pulibilità, batteriostatico con tecnologia BioBlock®, ideale per la stuccatura di fughe tra piastrelle ceramiche e mosaici. Per fughe di almeno 1 mm. Utilizzabile anche come adesivo



CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 13888

Kerapoxy CQ è una malta reattiva (R) per fughe (G) di classe RG.

Kerapoxy CQ è certificato dall'Università di Modena (Italia) secondo la norma ISO 22196:2007 come stuccatura protetta dalla formazione e proliferazione di microorganismi.

CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 12004

Kerapoxy CQ è un adesivo reattivo (R) migliorato (2) di classe R2.

CAMPI DI APPLICAZIONE

Stuccatura, all'interno e all'esterno, di pavimenti e rivestimenti in ceramica, materiale lapideo e mosaico vetroso; particolarmente indicato per la stuccatura di superfici estese ove sia richiesta una maggiore facilità di applicazione e di pulibilità.

Kerapoxy CQ permette di realizzare pavimenti, pareti, tavoli da lavoro, ecc. conformi al sistema HACCP ed ai requisiti del Regolamento CE n. 852/2004, sull'igiene dei prodotti alimentari.

Adatto anche per l'incollaggio antiacido a presa rapida di piastrelle ceramiche, materiale lapideo, fibro-cemento, calcestruzzo e altri materiali da costruzione su tutti gli abituali supporti utilizzati in edilizia.

Alcuni esempi di applicazione

- Stuccatura di materiali con superficie irregolare dove l'utilizzo di malte epossidiche tradizionali genera difficoltà di applicazione e pulizia.
- Stuccatura di pavimenti e di rivestimenti in industrie alimentari (centrali del latte, caseifici, macelli, birrerie, cantine vinicole, fabbriche di conserve, ecc.), negozi e ambienti dove è richiesta un'elevata igienicità (gelaterie, macellerie, pescherie, ecc.).
- Stuccatura di piastrelle antibatteriche.
- Stuccatura di superfici dove sia richiesta un'elevata protezione dalla formazione e proliferazione di microorganismi.
- Stuccatura di piastrelle in banchi di laboratorio, piani di lavoro di cucine, ecc.
- Stuccatura di pavimenti e rivestimenti industriali (industrie galvaniche, concerie, sale accumulatori, cartiere, ecc.), dove è richiesta elevata resistenza meccanica e agli attacchi degli acidi.
- Stuccatura di piscine; particolarmente indicato per vasche contenenti acque termali o salmastre.
- Stuccatura di pavimenti e rivestimenti in cabine vapore, bagni turchi.
- Incollaggio antiacido di piastrelle (impiegato come adesivo soddisfa i requisiti della classe R2 secondo la norma EN 12004).
- Incollaggio di soglie e davanzali in marmo.

- Incollaggio di piastrelle in piscine in vetroresina.
- Incollaggio di pezzi speciali di piastrelle.

Kerapoxy CQ può essere utilizzato anche per la stuccatura di klinker non smaltato, materiali lapidei, grès porcellanato levigato o con colore in contrasto. Effettuare comunque prove preliminari di applicazione e pulizia prima di estenderne l'applicazione ad ampie superfici.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Kerapoxy CQ è un prodotto a due componenti, a base di resine epossidiche, sabbie silicee e speciali componenti, con un'eccellente resistenza agli acidi ed un'ottima pulibilità.

Kerapoxy CQ è batteriostatico, previene la proliferazione di batteri e la formazione di muffe sulla superficie delle fughe, rendendo igieniche e sane le superfici piastrellate, grazie all'innovativa tecnologia BioBlock® frutto della ricerca MAPEI. È un prodotto a bassissima emissione di sostanze organiche volatili classificato Emission Code EC1 Plus dal GEV per quanto riguarda l'uso come stuccatura.

Opportunamente applicato, consente di ottenere stuccature con le seguenti caratteristiche:

- ottima resistenza meccanica e chimica e quindi ottima durabilità;
- superficie finale liscia e compatta, non assorbente e facilmente pulibile; assicura un'elevata igienicità e impedisce la formazione di funghi e muffe;
- elevata durezza, ottima resistenza al traffico pesante;
- esente da ritiri e quindi da crepe e fessurazioni;
- colori uniformi, resistenti agli agenti atmosferici;
- ottima lavorabilità, altamente migliorata rispetto alle abituali malte epossidiche grazie alla sua consistenza più cremosa che garantisce una riduzione dei tempi di applicazione e una maggiore pulibilità delle superfici con una minore perdita di prodotto e una più facile finitura.

AVVISI IMPORTANTI

Effettuare sempre la pulizia delle superfici con Scotch-Brite®, spugna e acqua, anche qualora sembrino già pulite dopo il passaggio della spatola gommata, al fine di emulsionare le tracce di resina che rimangono sulla superficie del rivestimento e che potrebbero modificare l'aspetto estetico finale.

Per la stuccatura di pavimenti e rivestimenti ceramici sottoposti all'attacco dell'acido oleico (prosciuttifici, salumifici, oleifici, ecc.) e degli idrocarburi aromatici usare **Kerapoxy IEG**.

Per giunti di dilatazione elastici o comunque soggetti a movimento usare un sigillante elastico della linea MAPEI (ad esempio **Mapesil AC**, **Mapesil LM** o **Mapeflex PU 45 FT**).

Kerapoxy CQ non garantisce una perfetta adesione se usato per stuccare piastrelle con i bordi bagnati o sporchi di cemento, polvere, olio, grassi, ecc.

Non utilizzare **Kerapoxy CQ** per la stuccatura di piastrelle in cotto toscano in quanto potrebbe modificarne l'aspetto superficiale.

Per la stuccatura di materiali lapidei, porcellanato levigato, in presenza di superfici porose o rugose eseguire sempre prove preliminari.

Non aggiungere a **Kerapoxy CQ** acqua o alcun solvente per aumentarne la lavorabilità.

Usare il prodotto a temperature comprese tra +12°C e +30°C. A temperature inferiori a +15°C l'applicazione può comunque risultare difficile.

Le confezioni sono predosate e quindi miscelando completamente i due componenti non è possibile fare errori. Non cercare di usare porzioni di prodotto miscelando i due componenti "ad occhio": un rapporto di catalisi sbagliato è dannoso ai fini dell'indurimento.

Nel caso in cui sia necessario rimuovere **Kerapoxy CQ** indurito nelle fughe, utilizzare un phon industriale a caldo. Qualora, invece, rimanessero residui localizzati di prodotto indurito sulle piastrelle, utilizzare **Pulicol 2000**.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE COME STUCCATURA ANTIACIDA

Preparazione delle fughe

Le fughe devono essere asciutte, pulite, esenti da polvere e vuote per almeno 2/3 dello spessore delle piastrelle; l'adesivo o la malta eventualmente fuoriusciti durante la posa devono essere eliminati quando sono ancora freschi.

Prima della stuccatura assicurarsi che la malta di allettamento o l'adesivo di posa abbiano fatto presa e abbiano smaltito buona parte della loro umidità.

Kerapoxy CQ non teme l'umidità del fondo, ma è necessario che durante l'esecuzione i giunti non siano bagnati.

Preparazione dell'impasto

Versare l'induritore (parte B) nel contenitore della parte A e mescolare molto bene fino ad ottenere un impasto omogeneo. Utilizzare preferibilmente un miscelatore elettrico a basso numero di giri a garanzia di una perfetta miscelazione e per evitare un surriscaldamento della massa che ridurrebbe i tempi di lavorazione. Utilizzare l'impasto entro 45 minuti dalla miscelazione.

Applicazione

Stendere **Kerapoxy CQ** con apposita spatola di gomma (tipo spatola MAPEI), avendo cura di riempire le fughe per tutta la loro profondità. Utilizzando la stessa spatola a taglio, asportare l'eccesso di materiale.

Finitura

La pulizia dei pavimenti e rivestimenti dopo la stuccatura con **Kerapoxy CQ** deve essere eseguita "a fresco". La pulizia delle fughe può essere effettuata con una minima quantità di acqua e utilizzando una spugna abrasiva per pulizia fughe (tipo Scotch-Brite® o kit di pulizia per fughe MAPEI) e successivamente con l'utilizzo di una spugna di cellulosa dura (ad esempio la spugna MAPEI), facendo attenzione a non svuotare le fughe. La pulizia dei rivestimenti deve essere eseguita con la spugna maggiormente imbevuta d'acqua.

Il residuo liquido può essere rimosso con la stessa spugna, che deve essere sostituita quando risulta troppo impregnata di resina, così come la regolarizzazione finale della stuccatura.

È molto importante che dopo l'operazione di finitura non rimangano tracce di **Kerapoxy CQ** sulla superficie delle piastrelle, perché, una volta indurito, la sua rimozione risulterebbe molto difficile: è quindi necessario risciacquare spesso la spugna con acqua pulita durante l'operazione di pulizia.

Nel caso di superfici di pavimenti molto estese la pulizia può essere effettuata utilizzando una macchina a mono-disco rotante equipaggiata con gli speciali dischi in feltro abrasivo tipo Scotch-Brite®, bagnando con acqua. Il residuo liquido può essere raccolto con una racla di gomma e, quindi, asportato dal pavimento.

L'ultima pulizia può essere effettuata anche mediante l'impiego di **UltraCare Kerapoxy Cleaner** (pulitore speciale per stucchi epossidici). **UltraCare Kerapoxy Cleaner** può essere utilizzato sia immediatamente dopo la stuccatura che al termine delle operazioni di posa. Se la pulizia viene effettuata alcune ore dopo l'applicazione dello stucco, il prodotto deve essere lasciato agire più a lungo (almeno 15-20 minuti) o può essere necessario ripetere il ciclo di pulizia.

L'efficacia di **UltraCare Kerapoxy Cleaner** è in funzione del quantitativo di resina residua e del tempo intercorso dall'applicazione.

In caso di residui stagionati o persistenti, utilizzare **UltraCare Epoxy Off Gel**, pulitore speciale ad alta viscosità per la rimozione di residui di stucchi epossidici.

Per l'uso dei prodotti della gamma **UltraCare** fare riferimento alle relative schede tecniche.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE COME ADESIVO

Dopo avere miscelato i due componenti come sopra indicato, stendere l'adesivo sul supporto con una spatola con adeguata dentatura. Unire i materiali da incollare esercitando sufficiente pressione per assicurare una buona bagnatura. A presa ultimata l'incollaggio diventerà estremamente forte e resistente agli agenti chimici.

PEDONABILITÀ

I pavimenti, alla temperatura di +20°C, sono pedonabili dopo 24 ore.

MESSA IN ESERCIZIO

(con stagionatura ipotizzata a +23°C e 50% U.R.)

4 giorni. Le superfici, dopo 10 giorni, possono essere sottoposte anche ad attacco chimico.

Vasche e piscine possono essere riempite 10 giorni dopo la stuccatura. Tempistiche che possono variare in funzione della temperatura.

Pulizia

Gli attrezzi e i recipienti si lavano a fresco con acqua abbondante; quando **Kerapoxy CQ** ha fatto presa, la pulizia può essere eseguita solo meccanicamente o con **Pulicol 2000**.

CONSUMO

Il consumo di **Kerapoxy CQ** varia in base alla dimensione delle fughe ed al formato delle piastrelle.

CONFEZIONI

Kerapoxy CQ viene fornito nel rapporto d'impasto accuratamente predosato, in fustini che oltre al componente A contengono anche il flacone del componente B da miscelare al momento dell'uso.

Il prodotto è disponibile in confezioni da 3 kg e 10 kg; la confezione da 10 kg è disponibile solo per i colori 282 - 100 - 113 - 114 - 132.

COLORI

Kerapoxy CQ è disponibile in 17 colori.

IMMAGAZZINAGGIO

Kerapoxy CQ conservato in ambienti asciutti nella confezione originale ha un tempo di conservazione di 24 mesi.

Immagazzinare il componente A ad almeno +10°C per evitare la cristallizzazione del prodotto, comunque reversibile al riscaldamento.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Per un utilizzo sicuro dei nostri prodotti fare riferimento all'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza, disponibile sul nostro sito www.mapei.it.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

RESISTENZA CHIMICA DI RIVESTIMENTI CERAMICI FUGATI CON KERAPOXY CQ*					
PRODOTTO				DESTINAZIONE D'USO	
Gruppo	Nome	Concentrazione %	Tavoli da laboratorio	PAVIMENTI INDUSTRIALI	
				Servizio continuo (+20°C)	Servizio intermittente (+20°C)
Acidi	Acido acetico	2,5	+	+	+
		5	+	(+)	+
		10	-	-	-
	Acido cloridico	37	+	+	+
	Acido cromico	20	-	-	-
	Acido citrico	10	+	(+)	+
	Acido formico	2,5	+	+	+
		10	-	-	-
	Acido lattico	2,5	+	+	+
		5	+	(+)	+
		10	(+)	-	(+)
	Acido nitrico	25	+	(+)	+
		50	-	-	-
	Acido oleico puro		-	-	-
Acido fosforico	50	+	+	+	
	75	(+)	-	(+)	
Acido solforico	1,5	+	+	+	
	50	+	(+)	+	
	96	-	-	-	
Acido tannico	10	+	+	+	
Acido tartarico	10	+	+	+	
Acido ossalico	10	+	+	+	
Alcali	Ammoniaca in soluzione	25	+	+	+
	Soda caustica	50	+	+	+
	Ipoclorito di sodio in soluzione: Cloro attivo:	6,4 g/l	+	(+)	+
		162 g/l	-	-	-
	Permanganato di potassio	5	+	(+)	+
		10	(+)	-	(+)
Potassa caustica	50	+	+	+	
Bisolfito di sodio	10	+	+	+	
Soluzioni sature a +20°C	Sodio iposolfito		+	+	+
	Cloruro di calcio		+	+	+
	Cloruro di ferro		+	+	+
	Cloruro di sodio		+	+	+
	Cromato di sodio		+	+	+
	Zucchero		+	+	+
	Solfato di alluminio		+	+	+
Oli e combustibili	Benzina, carburanti		+	(+)	+
	Trementina		+	+	+
	Gasolio		+	+	+
	Olio di catrame		+	(+)	(+)
	Olio di oliva		(+)	(+)	+
	Olio combustibile leggero		+	+	+
	Petrolio		+	+	+
Solventi	Acetone		-	-	-
	Glicole etilenico		+	+	+

Glicerina		+	+	+
Meticellosolve		-	-	-
Percloroetilene		-	-	-
Tetracloruro di carbonio		(+)	-	(+)
Alcool etilico		+	(+)	+
Tricloreotilene (trielina)		-	-	-
Cloroformio		-	-	-
Cloruro di metilene		-	-	-
Tetraidrofurano		-	-	-
Toluolo		-	-	-
Solfuro di carbonio		(+)	-	(+)
Benzina solvente		+	+	+
Benzolo		-	-	-
Tricloroetano		-	-	-
Xilolo		-	-	-
Sublimato corrosivo (HgCl ₂)	5	+	+	+
Acqua ossigenata	1 10 25	+ + +	+ + (+)	+ + +

Legenda: + resistenza ottima (+) resistenza buona - resistenza scarsa

* Valutata in accordo alla norma EN 12808-1

DATI TECNICI (valori tipici) Conforme alle norme: – Europea EN 12004 come R2 – ISO 13007-1 come R2 – Europea EN 13888 come RG – ISO 13007-3 come RG		
DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO		
	componente A	componente B
Consistenza:	pasta densa	gel
Colore:	disponibile in 17 colori	
Massa volumica (g/cm³):	1,85	0,98
Residuo solido (%):	100	100
Viscosità Brookfield (mPa·s):	1.200.000	250.000
EMICODE (come stuccatura):	EC1 Plus - a bassissima emissione	
DATI APPLICATIVI (a +23°C e 50% U.R.)		
Rapporto dell'impasto:	componente A : componente B = 9 : 1	
Consistenza dell'impasto:	pasta cremosa	
Massa volumica dell'impasto (kg/m³):	1.600	
Durata dell'impasto:	45 min.	
Temperatura di applicazione:	da +12°C a +30°C	
Tempo aperto (come adesivo):	30 min.	

Tempo di registrazione (come adesivo):	60 min.	
Pedonabilità:	24 h	
Messa in esercizio:	4 gg (10 gg in caso di posa in vasche e piscine). Tempistiche variabili in funzione della temperatura.	
PRESTAZIONI FINALI		
Adesione (resistenza al taglio) secondo EN 12003 (N/mm ²): – iniziale: – dopo immersione in acqua: – dopo shock termico:	≥ 2,0 ≥ 2,0 ≥ 2,0	
Resistenza alla flessione (EN 12808-3) (N/mm ²):	38	
Resistenza alla compressione (EN 12808-3) (N/mm ²):	49	
Resistenza all'abrasione (EN 12808-2):	147 (perdita in mm ³)	
Assorbimento di acqua (EN 12808-5) (g):	0,05	
Resistenza all'umidità:	ottima	
Resistenza all'invecchiamento:	ottima	
Resistenza ai solventi e agli oli:	molto buona (consultare tabella)	
Resistenza agli acidi e agli alcali:	ottima (consultare tabella)	
Temperatura di esercizio:	da -20°C a +100°C	

TABELLA DEI CONSUMI (kg/m²) SECONDO IL FORMATO DELLE PIASTRELLE E LA DIMENSIONE DELLE FUGHE				
Dimensioni della piastrella (mm)	Larghezza della fuga (mm)			
	3	5	8	10
75x150x6	0,6	1,0	1,5	1,9
100x100x7	0,7	1,1	1,8	2,2
100x100x9	0,9	1,4	2,3	2,9
150x150x6	0,4	0,6	1,0	1,3
200x200x7	0,3	0,6	0,9	1,1
200x200x9	0,4	0,7	1,2	1,4
300x300x10	0,3	0,5	0,9	1,1
300x300x20	0,6	1,1	1,7	2,1
300x600x10	0,2	0,4	0,6	0,8
400x400x10	0,2	0,4	0,6	0,8
500x500x10	0,2	0,3	0,5	0,6
600x600x10	0,2	0,3	0,4	0,5
750x750x10	0,1	0,2	0,3	0,4
100x600x9	0,5	0,8	1,3	1,7
150x600x9	0,4	0,6	1,0	1,2
150x900x9	0,3	0,6	0,9	1,1
150x1200x10	0,4	0,6	1,0	1,2
225x450x9	0,3	0,5	0,8	1,0
225x900x9	0,2	0,4	0,6	0,8
250x900x9	0,2	0,4	0,6	0,7
250x1200x10	0,2	0,4	0,6	0,8

600x600x5	0,1	0,1	0,2	0,3
600x600x3		0,1	0,1	0,2
1000x500x5	0,1	0,1	0,2	0,2
1000x500x3		0,1	0,1	0,1
1000x1000x5		0,1	0,1	0,2
1000x1000x3			0,1	0,1
3000x1000x5		0,1	0,1	0,1
3000x1000x3			0,1	0,1

FORMULA PER IL CALCOLO DEI CONSUMI:

A = lunghezza piastrella (in mm)

B = larghezza piastrella (in mm)

C = spessore piastrella (in mm)

D = larghezza fuga (in mm)

$(A + B) \text{ kg} \times C \times D \times 1,6 = (A \times B) \text{ m}^2$

Per quanto non riportato in tabella, sul sito www.mapei.it è disponibile il calcolatore di prodotto per il calcolo dei consumi secondo formato delle piastrelle e dimensione delle fughe.

Kerapoxy CQ		
100	BIANCO	
111	GRIGIO ARGENTO	
282	GRIGIO BARDIGLIO	
113	GRIGIO CEMENTO	
114	ANTRACITE	
120	NERO	
130	JASMINE	
290	CREMA	
132	BEIGE 2000	
147	CAPPUCCINO	
146	FONDATE	
173	OCEANO	
283	BLU MARE	
182	TORMALINA	
183	LIME	
151	SENAPE	
165	CILIEGIA	

N.B.: I colori esposti sono indicativi e possono variare per motivi di stampa



Stuccatura bicomponente fornita in fustini contenenti entrambi i componenti (A e B)



Versare l'induritore (componente B) nel contenitore del componente A



Miscelare i componenti A+B



Stesura di Kerapoxy CQ con spatola di gomma MAPEI



Pulizia delle fughe con Scotch-Brite®



Pulizia e finitura delle fughe con spugna di cellulosa dura



Pavimentazione finale stuccata con Kerapoxy CQ

AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.mapei.com

INFORMATIVA LEGALE

I contenuti della presente Scheda Tecnica possono essere riprodotti in altro documento progettuale, ma il documento così risultante non potrà in alcun modo sostituire o integrare la Scheda Tecnica in vigore al momento dell'applicazione del prodotto MAPEI. La Scheda Tecnica più aggiornata è disponibile sul nostro sito www.mapei.com.

QUALSIASI ALTERAZIONE DEL TESTO O DELLE CONDIZIONI PRESENTI IN QUESTA SCHEDA TECNICA O DA ESSA DERIVANTI ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ DI MAPEI.

VOCE DI CAPITOLATO

(Usato come stuccatura)

Fornitura e posa in opera di stuccatura per fughe con larghezza minima 1 mm, mediante l'applicazione di malta epossidica colorata bicomponente antiacida, batteriostatica e resistente alla muffa, con elevate resistenze meccaniche e chimiche e quindi ottima durabilità, a elevata igienicità, con ottima lavorabilità, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili, di classe RG in accordo alla norma UNI EN 13888 (tipo **Kerapoxy CQ** della MAPEI S.p.A.). Certificata secondo norma ISO 22196:2007 come stuccatura protetta dalla formazione e proliferazione di microrganismi. Idonea per la realizzazione di superfici conformi al sistema HACCP e ai requisiti del Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.

La superficie finale dovrà essere liscia e compatta, non assorbente e facilmente pulibile, esente da ritiri e quindi da crepe e fessurazioni. La stuccatura sarà caratterizzata da un'elevata durezza e resistenza al traffico pesante. I colori saranno uniformi, resistenti ai raggi ultravioletti e agli agenti atmosferici.

Il prodotto dovrà avere le seguenti caratteristiche prestazionali:

Massa volumica: 1600 kg/m³

Durata dell'impasto: 45 minuti

Pedonabilità: 24 ore

Messa in esercizio: 4 giorni (10 giorni in caso di posa in vasche e piscine). Tempistiche variabili in funzione della temperatura.

(Usato come adesivo)

Fornitura e posa in opera di adesivo bicomponente epossidico ad alte prestazioni, a presa rapida, antiacido, batteriostatico, con ottima resistenza meccanica e chimica, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili, classificato come R2 secondo la norma EN 12004 (tipo **Kerapoxy CQ** della MAPEI S.p.A.) per l'incollaggio di pavimenti e rivestimenti in ceramica di ogni tipo secondo norma UNI 11493-1, materiale lapideo secondo norma 11714-1, fibrocemento, calcestruzzo e altri materiali da costruzione su tutti gli abituali supporti utilizzati in edilizia.

Il prodotto dovrà avere le seguenti caratteristiche prestazionali:

Massa volumica: 1600 kg/m³

Tempo aperto: 30 minuti

Durata dell'impasto: 45 minuti

Tempo di registrazione: 60 minuti

Pedonabilità: 24 ore

Messa in esercizio: 4 giorni (10 giorni in caso di posa in vasche e piscine). Tempistiche variabili in funzione della temperatura.

150-9-2021-it

La riproduzione di testi, foto e illustrazioni di questa pubblicazione è vietata e viene perseguita ai sensi di legge

